

PASTRENGO. L'oriundo del paese e di origini argentine fa proiettare il video al Pio Ricovero

Film inedito su Papa Francesco

Un regalo per la Casa di riposo

Gli ospiti assistono al documentario portato da Edoardo Saavedra

Luca Belligoli

Un filmato esclusivo dedicato a Papa Francesco. Questo è stato il souvenir che ha portato dall'Argentina Edoardo Saavedra, pastrengnese di origini argentine, agli ospiti del Pio Ricovero dottor Paolo Segattini che così hanno avuto l'opportunità di trascorrere un pomeriggio di approfondimento e di conoscenza della vita del pontefice.

Edoardo Saavedra recentemente è stato in Argentina, la terra della sua famiglia. Laggiù ha ripercorso luoghi

ed episodi della vita del Papa, partendo dalla sua infanzia fino al soglio papale.

Saavedra nell'allestimento della proiezione al Pio Ricovero è stato coadiuvato dal presidente della Pro Loco di Pastrengo Albino Monauni che ha potuto vedere in anteprima il video ideato dal nazionale del Sommo Pontefice. «Edoardo è riuscito a scovare del Papa fotografie e curiosità inedite che ha confezionato in questo video artigianale con didascalie manoscritte», spiega Monauni. «Ci sono anche immagini del bambino Jorge Mario Bergo-

glio nel giorno della prima comunione, della casa dove visse, attualmente abitata dalla sorella Maria Elena di dodici anni più giovane di lui, i luoghi e le piazze dove ha giocato con i coetanei, la Basilica De San José de Flores dove, a 17 anni, dopo una confessione, si sentì chiamato da Gesù per la prima volta. Altre fotografie riguardano le scuole frequentate dal futuro Papa: materna, elementari e medie nell'Istituto San Antonio dell'Opera Don Bosco Almagro. Oltre alla scuola tecnica superiore dove, a 19 anni, si è diplomato perito chimico. Pa-

pa Francesco ha incominciato a lavorare facendo le pulizie negli uffici delle ferrovie dove lavorava anche il padre», continua Monauni.

Per arrotondare ha fatto anche il buttafuori in un locale notturno. Poi ammalatosi di polmonite, è stato operato e gli hanno asportato una parte del polmone destro.

«In quel periodo doloroso», spiega Manauni, «si è sentito nuovamente chiamato da Gesù. È stato allora che si è deciso a darsi alla vita sacerdotale. Era il 1957, aveva 21 anni. Allora è entrato come novizio nella Compagnia di



Anziani della casa di riposo assistono al filmato su Papa Francesco

Gesù. Nel video si spiega, tra l'altro, perché Papa Francesco è particolarmente devoto all'immagine della Madonna della chiesa di Augusta in Germania. Là si era recato nel 1986 per concludere il suo dottorato in teologia dai padri gesuiti. L'immagine mostra la Madonna con un

cordone che ha diversi nodi, questa è chiamata Knotenlöserin, cioè Maria che scioglie i nodi che si creano durante la vita».

Questa storia dedicata al «suo» Papa argentino, Edoardo ha voluto raccontarla agli amici anziani della casa di riposo di Pastrengo, che

frequenta spesso perché organizza animazioni musicali suonando la fisarmonica assieme all'amico Carletto, cantante tenore. A volte a loro si uniscono anche Vanio, maestro di fisarmonica e Daniele, pure lui tenore ed è sempre una festa. •